

Mozione n. 25

presentata in data 29 dicembre 2025

a iniziativa del Consigliere Nobili

Grave situazione del Tribunale per i Minorenni delle Marche – Richiesta di intervento urgente al Ministero della Giustizia e impegno della Regione per il rafforzamento dei servizi territoriali a tutela dei minori

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE:

- nelle ultime settimane si sono moltiplicate le segnalazioni di episodi di devianza e criminalità minorile nella Regione Marche, con gravi fatti di cronaca che hanno coinvolto soggetti sempre più giovani;
- il sistema della giustizia minorile rappresenta un presidio essenziale per la tutela dei minori, tanto in ambito penale quanto in ambito civile e amministrativo;
- il Tribunale per i Minorenni delle Marche, con sede ad Ancona, è l'unico presidio giurisdizionale minorile dell'intera Regione, con competenza su un vasto territorio e su tutte le materie di giurisdizione minorile.

CONSIDERATO CHE:

- come rappresentato nel corso della conferenza stampa indetta dal Presidente del Tribunale per i Minorenni delle Marche, il giorno 22.12.2025, cui hanno partecipato la Procuratrice della Procura minorile e i rappresentanti degli Ordini professionali e delle associazioni specializzate in diritto di famiglia minorile, il Tribunale per i Minorenni delle Marche versa in una condizione gravissima di sottodimensionamento del personale, sia tra i magistrati che tra il personale amministrativo;
- attualmente risultano in servizio solo due giudici su cinque previsti, un solo pubblico ministero e appena 9 dipendenti amministrativi su 17 in pianta organica, con scopertura superiore al 50%;
- secondo quanto dichiarato dal Presidente del Tribunale e dalla procuratrice minorile, non vi è più possibilità di garantire la tempestiva trattazione di procedimenti urgenti e delicati, con rischio concreto di compromissione dei diritti dei minori e del contrasto al disagio giovanile e alla criminalità minorile.

PRESO ATTO CHE:

- la situazione è aggravata dagli effetti indiretti della riforma Cartabia, che ha aumentato la complessità e la quantità degli adempimenti istruttori e procedurali;
- la gestione dei casi minorili, come quelli trattati ai sensi del *Codice Rosso*, richiede interventi tempestivi e multidisciplinari, impossibili da garantire con l'attuale carenza di organico;
- la Regione Marche ha il dovere di farsi parte attiva presso il Governo nazionale, affinché vengano adottate misure urgenti per il rafforzamento dell'organico del Tribunale per i Minorenni, e di rafforzare contestualmente la rete dei servizi territoriali socio-educativi e di prevenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE:

1. a sollecitare formalmente il Ministro della Giustizia affinché proceda, con urgenza, al rafforzamento della pianta organica del Tribunale per i Minorenni delle Marche, sia in termini di magistrati togati che di personale amministrativo, anche mediante misure straordinarie;
2. a promuovere un tavolo interistituzionale regionale con la Corte d'Appello, il Tribunale per i Minorenni, la Procura minorile, gli enti locali, le Aziende Sanitarie Territoriali, l'Agenzia Regionale Sanitaria e l'Ufficio Scolastico Regionale, finalizzato a rafforzare la rete di tutela dei minori e garantire un'effettiva sinergia tra giustizia e servizi territoriali;
3. a sostenere il potenziamento dei servizi sociali e psicoeducativi per minori in situazioni di rischio o coinvolti in procedimenti giudiziari;
4. a riferire in aula sull'attività svolta e sulle iniziative intraprese.